COMUNE DI LOREGLIA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SOTTO L'ABITATO DI LOREGLIA FRAZIONE CHESIO

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

TRA
il COMUNE DI LOREGLIA (C.F./ P.I. 00436320030), avente sede legale in P.zza
Costantino Cane n°1, e qui rappresentato da arch. Alessandro Recupero, in qualità di
Responsabile del Servizio Tecnico e Responsabile del Procedimento (RUP) - di

L'anno duemila, addì del mese di novembre

Ε

il Geom. Daniele Rainoldi, nato a Premosello Chiovenda (VB) il 31.08.1960, C.F. RNL DNL 71B24 G062C, con studio in Omegna (VB) P.zza Nobili de Toma n. 9, P.I. 01667170037, di seguito denominato "Professionista";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

seguito denominato "Ente Committente";

Art. 2 - Obblighi legali

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti in esso richiamati, del D.M. 17.06.2016, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni professionali da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:

- Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

Art. 4 - Modalità di svolgimento dell'incarico

Le prestazioni professionali dovranno essere svolte con specifico riferimento al D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Il Professionista, nel predisporre il progetto definitivo e esecutivo, dovrà attenersì alle istruzioni del Responsabile del Procedimento.

Tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico, compresi rilievi e sopralluoghi, restano a totale carico del Professionista.

Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico direttamente ed avvalendosi di collaboratori qualificati ai quali gli stessi impartiranno le istruzioni opportune.

Tutte le responsabilità relative all'incarico di cui al presente disciplinare restano in capo al Professionista, che si assumerà tutti gli oneri e compensi conseguenti dovuti per le prestazioni di detti collaboratori.

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e non potrà variare le condizioni previste nel presente atto se non preventivamente concordate ed approvate dal Responsabile del Procedimento.

Qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, deve essere immediatamente e formalmente comunicata per iscritto al Responsabile del Procedimento. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Ente Committente o del Responsabile del Procedimento.

E' inoltre obbligato a segnalare evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adequamento o razionalizzazione.

Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare alle riunioni collegiali, ecc. indette dall'Ente Committente affidate anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e per riferire sull'andamento dei lavori.

Art. 5 - Obblighi dell'Ente Committente

L'Ente Committente si impegna a fornire al professionista tutto quanto in proprio possesso (documentazione tecnica, grafica, descrittiva, rilievi, ecc.) ed utile alla redazione del progetto nonché a garantire, attraverso il Responsabile del Procedimento, i rapporti con i propri uffici e con eventuali altri interlocutori interessati dal progetto.

Art. 6 - Elaborati

Il Professionista si impegna a produrre:

POS n°1 copia cartacea + n°1 copia in formato digitale;

Art. 7 - Tempi di consegna

Dovranno essere rispettati i seguenti tempi:

- POS: entro 30 (novanta) giorni dalla data della determina di incarico;

Art. 8 - Modifiche progettuali

Sino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti, anche se già elaborati e presentati, le modifiche ritenute necessarie dall'Ente Committente per l'approvazione.

Art. 9 - Penali

Il ritardo nella consegna degli elaborati comporta una penale pari al 0,1% (uno per mille) dell'importo dei compensi per ogni giorno oltre i termini stabiliti.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattualmente stabiliti.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Ente Committente rescindere anticipatamente il presente incarico in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli ovvero non adempia agli obblighi di cui al presente atto, ovvero quando la penale di cui all'articolo precedente abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Ente Committente rescindere anticipatamente il presente atto in ogni momento quando il Professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11 - Compensi professionali

L'importo dei compensi per le prestazioni indicate al precedente art. 2 è stabilito in €. 2.500,00 (euro duemilaacinquecento/00), oltre a contributo integrativo previdenziale (5%). Il professionista dichiara di essere soggetto al regime forfettario, destinato agli operatori economici di ridotte dimensioni, che prevede rilevanti semplificazioni ai fini Iva e ai fini contabili.

In caso l'Ente Committente, dopo l'approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo, ritenesse necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il professionista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati necessari, per i quali avrà diritto a un compenso che sarà concordato con l'Ente Committente.

Eventuali servizi non contemplati dal presente atto potranno essere richiesti solamente a discrezione del Responsabile del Procedimento, a condizione che questi risultino necessari per realizzare correttamente l'intervento in oggetto.

In questo caso si produrrà un'appendice al presente atto da approvarsi nei modi e nelle forme prescritte dalla normativa vigente al momento della stipula dell'appendice medesima.

Art. 12 - Liquidazione dei compensi

I compensi professionali di cui al precedente articolo verranno corrisposti, su presentazione di specifiche parcelle indicanti le modalità di riscossione e previa liquidazione da parte del Responsabile del Procedimento, con le seguenti modalità:

- Redazione POS: entro 60 giorni dalla data di approvazione del progetto;
- Coordinamento in fase di esecuzione: con saldo entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Sulla somme dovute e non pagate nei termini sopracitati al paragrafo precedente, decorrono a favore dei professionisti ed a carico dell'Ente Committente gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto fissato dalla Banca d'Italia (Legge 02.03.49 n°143 - art. 9).

Art. 13 - Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n°50/2016.

Le prestazioni relative all'elaborazione delle varianti in corso d'opera sono effettuate e compensate solo a seguito di specifico ordine scritto dell'Ente Committente e solo quando necessarie al prosieguo delle opere e al loro buon andamento.

Art. 14 - Tracciabilità finanziaria

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, assume e si obbliga, a pena di nullità dell'incarico, ad ottemperare a tutti gli adempimenti che garantiscono la completa tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n°136/2010 e s.m.i. Il professionista deve comunicare all'Ente Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

Art. 15 - Validità della convenzione

La presente convenzione è senz'altro impegnativo per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Ente Committente soltanto dopo l'avvenuta approvazione da parte di eventuali organi di controllo.

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente atto comporterà la risoluzione del contratto senza ulteriori formalità e con la semplice comunicazione raccomandata.

A tale effetto e per ogni altra comunicazione relativa all'incarico il Professionista elegge domicilio presso lo studio del Geom. Daniele Rainoldi, in Omegna (VB) P.zza Nobili de Toma n. 9.

Art. 16 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal presente atto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente presso il Tribunale di Verbania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 - Spese

Loreglia,

Il presente atto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 2674/86 n. 131, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro a misura fissa, ai sensi dell'art.40 del precitato D.P.R.

Letto, approvato e sottoscritto	

IL PROEFESSIONISTA Geom. Daniele Rainoldi

PER L'ENTE COMMITTENTE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO arch. Alessandro Recupero